Narrano le cronache dell'epoca di un sovvertimento sociale che attraversò la penisola.

I figli non potevano osare ribellarsi ai padri; se lo facevano venivano incolpate le madri di avergli fatto il lavaggio del cervello. Le punizioni erano severissime e comminate da una novella Inquisizione (CTU, Servizi Sociali e Tribunali dei Minori). Le notizie a noi giunte di quel periodo di terrore per le madri e i loro figli sono scarse e frammentarie; alcuni di questi racconti che si sono tramandati per via orale hanno il sapore del mito e della leggenda. Stenteremmo a crederci, oggi che ogni discriminazione è stata eliminata dalla società, oggi che i bambini hanno diritto di parola e di voto.

Questo fa comprendere la straordinaria importanza di questo documento rinvenuto in un polveroso mercatino di antiquariato romano.

Si tratta di un dialogo fra tre persone; i loro nomi sono Al'Adìa, Lucilio e Simplicius. Non sappiamo se si tratti di persone realmente esistite o siano nomi di fantasia; non sappiamo nemmeno se questo dialogo abbia realmente avuto luogo. I nostri ricercatori non sono ancora in grado di confermarcelo. È certo che il documento è autentico e la sua datazione lo colloca tra l'anno 2000 e il 2020, risale quindi a ben 500 anni fa. Siamo riusciti a ottenere l'autorizzazione della Soprintendenza a pubblicare una copia del frammento meglio conservato.

L'Italia degli Ayatollah

De hominum imperium mulieribus et pueris dialogus

Nel quale si discute di una falsa malattia che alcuni vorrebbero vera ma che vera non può essere per ragioni ragionevoli mentre la si vuole vera per ragioni irragionevoli.

Lucilio redivivo

Agli Illustrissimi nonché chiarissimi Poteri deputati ai destini delle donne e dei bambini.

> Ma quale tipo di follia ha colpito questi somari? Giulio Cesare Vanini

... nipoti di quell'asino che fu salvato sull'Arca di Noè per la conservazione della specie! Giordano Bruno

INTERLOCUTORI AL ADÌA LUCILIO SIMPLICIUS

LIBRO PRIMO

SIMPLICIUS: allora signori miei com'è che non vi trovate d'accordo su nulla?

LUCILIO: ma mio buon Simplicius, come si può essere d'accordo con costoro che cercano di convincere gli altri che gli asini possono volare!

AL ADÌA: non cominciamo con le offese ché ad offendere siam buoni pure noi ...

LUCILIO: ma quali offese di grazia, mica vi ho dato del somaro mio buon Al Adia ...

SIMPLICIUS: calma, signori, calma, non è questo il modo. Lucilio, tu che mi sembri il più esagitato, esponi il tuo punto di vista ché poi si discute. Ma con calma, fallo!

LUCILIO: ecco, mio buon Simplicius ...

SIMPLICIUS: e smettila di darmi del "buon Simplicius"!

LUCILIO: va bene, Simplicius, scusami. Il fatto è che costoro si ostinano a voler far passare per vera una cosa che vera non è.

SIMPLICIUS: ohibò! ma questo è grave, molto grave.

AL ADÌA: ma no che non è così, la PAS è vera, esiste, noi vediamo tanti casi ...

LUCILIO: ma quali casi, quali casi, ma di cosa state parlando!

SIMPLICIUS: va bene, procediamo in modo ordinato altrimenti non ci capisco niente. Che cosa è questa PAS.

AL ADÌA: PAS è la sigla di una malattia che si chiama "sindrome di alienazione genitoriale", o parentale e che compare nel corso di separazioni conflittuali ...

LUCILIO: ma per favore, l'invenzione di un pedofilo!

AL ADÌA: ma quale pedofilo, sei solo un diffamatore!

SIMPLICIUS: calma, calma! Chi sarebbe questo pedofilo. Io non ci capisco proprio niente.

LUCILIO: l'inventore della PAS, il cosiddetto professor Richard Alan Gardner.

AL ADÍA: eh, già, adesso vuoi addirittura negare che fosse un professore universitario, vergogna! Diffamatore e calunniatore.

LUCILIO: ma non sono io a negarlo, è stata proprio la *Columbia University* a negarlo. Lo conoscete il necrologio in memoria di Gardner del *New York Times*?

AL ADÌA: nemmeno i morti lasciate in pace ...

LUCILIO: ma che c'entra, questa è storia. Quando Gardner si suicidò, il 23 maggio del 2003, il *New York Times* pubblicò un necrologio poiché Gardner era stato un personaggio abbastanza famoso negli Stati Uniti; dopo qualche giorno, caso unico, credo, nella storia del giornalismo, per l'esattezza il 9 giugno, il giornale pubblicò una rettifica del necrologio ...

SIMPLICIUS: ah, ah, una *errata corrige* del necrologio, questa mi piace ... hai il link per caso? Voglio proprio gustarmelo.

LUCILIO: certo Simplicius, sai che noi documentiamo sempre le nostre affermazioni, eccolo: http://query.nytimes.com/gst/fullpage.html?

res=9F05E0DB1539F93AA35755C0A9659C8B63&scp=1&sq=richard%20a.

%20gardner&st=cse

Una rettifica del necrologio, dicevo prima, precisando che il Dr Gardner non era un professore universitario ma solo un volontario non retribuito della *Columbia University*. Capisci Simplicius, un medico volontario che si spacciava all'esterno per professore universitario!

SIMPLICIUS: eh, sì, certo questo è grave sul piano deontologico.

AL ADÌA: ma se stiamo a guardare il pelo nell'uovo ... allora le scoperte scientifiche le possono fare solo i professori universitari?

LUCILIO: come al solito non volete capire; a parte il fatto che una nuova scoperta scientifica viene fatta in seguito a un preciso progetto di ricerca portato avanti da una *équipe* di ricercatori universitari, e poi viene proposta alla comunità scientifica per essere valutata e anche messa in discussione ...

SIMPLICIUS: eh, già, il falsificazionismo di Popper: la certezza scientifica è data proprio dalla falsificabilità.

LUCILIO: esatto, Simplicius, e accettando le critiche della comunità scientifica, rivedendo la propria tesi proprio tenendo conto delle critiche, ecc. Il problema, dicevo, non è questo ma è una questione di onestà intellettuale. Non puoi spacciarti per professore universitario, riscuotendo un credito che non meriti; altrimenti sei un ciarlatano.

AL ADÌA: un ciarlatano, addirittura! ma per favore!

SIMPLICIUS: eh, sì, proprio un ciarlatano, se uno si spaccia per quello che non è come vogliamo chiamarlo?

AL ADÌA: vedo, Simplicius, che stai perdendo la tua promessa imparzialità.

SIMPLICIUS: no, Al Adìa, io sono e resto imparziale ma i fatti sono fatti. Continua Lucilio.

LUCILIO: e questo non è tutto, c'è dell'altro e ancora più grave.

SIMPLICIUS: come, ancora più grave di questo?

AL ADÌA: ma basta per favore, io me ne vado.

SIMPLICIUS: fa' come ti pare Al Adia, se Lucilio resta io continuo ad ascoltarlo.

LUCILIO: più grave di questo è un altro necrologio di un importante giornale inglese, *The Independent*.

SIMPLICIUS: ah, il famoso *The Independent*, eletto giornale dell'anno ...

LUCILIO: ... nel 2004. Alla morte di Gardner, per l'esattezza il 31 maggio del 2003, il loro corrispondente da New York, Andrew Gumbel, inviò al giornale il necrologio di Gardner; al termine dell'articolo scrisse che dopo aver sviluppato il concetto della PAS la *Columbia University* prese gradualmente le distanze da Gardner, che proseguì la sua attività privata e nel corso del tempo ("along the way") si trasformò ("he also turned") in un autentico mostro americano ("in an authentic American monster"). Capisci, Simplicius, "autentico mostro americano"! E Al Adia pretende di fare propaganda alle sue teorie. E questo è il link: http://www.independent.co.uk/news/obituaries/dr-richard-a-gardner-548246.html

SIMPLICIUS: questo è molto, ma molto grave. Hai ragione Lucilio. Ma perché Gardner è stato definito in questo modo? Autentico mostro americano! Di solito nei necrologi si cerca di

scrivere bene del defunto, per quel che è possibile. Che cosa aveva fatto di così tanto grave? Gli americani definiscono in questo modo i serial killer.

LUCILIO: bè, Gardner non era un serial killer ma per gli americani è come se lo fosse stato.

AL ADÌA: ma non è possibile continuare con queste calunnie, Simplicius fallo smettere.

SIMPLICIUS: mi spiace per te Al Adia ma a questo punto voglio sapere tutto.

LUCILIO: con le sue teorie, Gardner ha provocato il cambiamento di affido di numerosi bambini che al momento del divorzio dei genitori sceglievano di stare con uno dei due, rifiutando di andare con l'altro genitore. Molto spesso il rifiuto del bambino era motivato dal fatto che il genitore con cui non voleva stare era violento o addirittura aveva abusato sessualmente del bambino stesso.

SIMPLICIUS: sono senza parole!

LUCILIO: sembra che siano state almeno 400 le cause di affidamento in cui è intervenuto Gardner come medico-legale provocando il cambio di affido dei minori con la sua teoria della PAS.

SIMPLICIUS: ma nessuno si era accorto di questa assurdità?

LUCILIO: purtroppo no, fino a quando non accadde un fatto drammatico. Un ragazzo di 16 anni si suicidò e la madre ebbe il coraggio di denunciare il sistema giudiziario che aveva dato retta a Gardner obbligando il ragazzo a visitare il padre che era molto violento.

SIMPLICIUS: che cosa è successo in seguito a questa denuncia?

LUCILIO: gli esperti di diritto cominciarono a rivedere tutti i casi in cui era intervenuto Gardner e scoprirono fatti molto gravi. Gardner testimoniava solo in favore di uomini separati che avevano molte risorse economiche ...

AL ADÌA: ecco, la solita accusa di speculazione economica.

LUCILIO: Non vorrete negare adesso che l'onorario di Gardner viaggiava sui 500 dollari l'ora.

SIMPLICIUS: caspita, 500 dollari l'ora sono proprio tanti soldi! Negli anni '80!

LUCILIO: e chi poteva pagarlo? Solo gente con molti soldi ovviamente.

AL ADÌA: ma questa è una gratuita illazione ...

LUCILIO: sarà gratuita l'illazione ma certo non lo era il Dr Gardner ...

SIMPLICIUS: e di grazia perché si faceva pagare così tanto?

LUCILIO: per sostenere in tribunale la tesi che se il bambino rifiutava di stare con uno dei due genitori in procinto di separarsi ciò accadeva perché l'altro genitore gli aveva fatto il lavaggio del cervello per metterlo contro il genitore rifiutato. Una sorta di manipolazione psicologica del minore.

SIMPLICIUS: ohiohioi! Che logica contorta!

AL ADÌA: ma perché contorta? È così lineare!

SIMPLICIUS: ma niente affatto Al Adìa, non è così lineare come dici. L'analisi di un comportamento richiede che si prendano in esame tutti i possibili motivi che lo hanno determinato e non che si prenda posizione per uno scartando a priori tutti gli altri.

AL ADÌA: ma niente affatto; se un bambino rifiuta di stare con un genitore l'unico motivo è il lavaggio del cervello da parte dell'altro genitore.

SIMPLICIUS: Al Adia mi fai dubitare delle tue conoscenze di logica. L'analisi di un comportamento esige che si prendano in esame tutte le possibili cause per poter giungere a conoscere la causa effettiva, o forse è più corretto dire la più probabile. Ripassati Aristotele.

AL ADÌA: ma così si va avanti per mesi e nel frattempo il bambino rimane nelle mani del genitore che lo ha manipolato.

SIMPLICIUS: e ti sembra che una decisione così importante come l'affidamento di un bambino si debba prendere in fretta? Senza un'attenta analisi di tutti gli elementi in gioco? Una decisione che incide profondamente sulla vita di un bambino? Una decisione che può rovinarlo per sempre?

AL ADÌA: ma non esageriamo! Rovinarlo per sempre! Si tratta pur sempre del genitore del bambino.

SIMPLICIUS: certo, ma c'è genitore e genitore, le cose vanno valutate per bene. Ma lasciamo continuare Lucilio. E i Giudici americani hanno dato sempre retta a Gardner senza avere dubbi sulla sua teoria?

LUCILIO: Purtroppo sì, per molti anni, fino a quando c'è stato il suicidio di quel ragazzo e la denuncia della madre. A questo punto hanno cominciato seriamente a rivedere tutti i processi, come ho già detto. Frutto di questo lavoro di revisione sono stati tre articoli pubblicati su riviste giuridiche dalla Prof.ssa Carol Bruch dell'Università *Davis* della California.

SIMPLICIUS: spero un'autentica docente universitaria, a questo punto.

LUCILIO: certo Simplicius, una grande personalità, docente e ricercatrice di diritto di rilievo internazionale. Se vai sul sito dell'Università *Davis* puoi leggere la sua biografia.

SIMPLICIUS: lo faccio subito, mi dai il link per favore?

AL ADÌA: ma scusate, fate tutto tra di voi adesso?

SIMPLICIUS: ma niente affatto Al Adìa, controlla anche tu sul tuo computer appena Lucilio ci dà il link.

LUCILIO: eccolo: http://www.law.ucdavis.edu/faculty/Bruch/

SIMPLICIUS: ah, benissimo, ecco qua. Caspita, esperta in Diritto di famiglia e Diritto internazionale. Un bel numero di pubblicazioni...

AL ADÌA: ma anche Gardner ha varie pubblicazioni e molti libri ...

LUCILIO: già, stampati a spese sue mica pubblicati da riviste di prestigio o da case editrici.

SIMPLICIUS: c'è una bella differenza. Ma andiamo avanti, vedo che collabora con diverse Università a livello internazionale. E cosa ha scritto nei suoi articoli la Prof.ssa Bruch?

LUCILIO: un primo articolo è del 2001, dal titolo: "Parental Alienation Syndrome: Junk Science in Child Custody Determinations", pubblicato dalla rivista European Journal Law Reform.

SIMPLICIUS: non conosco la rivista ma mi sembra prestigiosa. Caspita, "junk science", cioè "scienza spazzatura"! Ci è andata giù pesante.

LUCILIO: Sì la rivista è prestigiosa. La qualifica di "scienza spazzatura" la PAS se l'era già guadagnata da parte di un sociologo, Jon Robert Conte, docente all'Università di Washington, che dopo aver analizzato la teoria di Gardner ha scritto che era il "peggior cumulo di spazzatura antiscientifica" che avesse mai visto.

SIMPLICIUS: ihh! ihh! "Peggior cumulo di spazzatura antiscientifica!" dev'essere di origini napoletane questo prof. Conte ...

LUCILIO: sempre nel 2001 la Prof.ssa Bruch ha pubblicato un secondo articolo contro la teoria della PAS, sulla rivista Family Law Quarterly, dal titolo: "Parental Alienation Syndrome and Parental Alienation: Getting it Wrong in Child Custody Cases".

SIMPLICIUS: "getting it wrong", come si può rendere in italiano? Compiendo un errore? Fonte di errore? Prendendo una cantonata?

LUCILIO: e poi nel 2002 ha pubblicato un terzo articolo riprendendo i primi due, sulla rivista *Child and Family Law Quarterly*, dal titolo "*Parental Alienation Syndrome and Alienated Children* – getting it wrong in child custody cases".

SIMPLICIUS: sì il concetto è chiaro; questa PAS è una scienza spazzatura ed è causa di errori nei processi di affidamento dei minori. Ma perché quelle distinzioni? Alienazione genitoriale, Bambino alienato?

LUCILIO: perché i sostenitori della PAS con la loro spiccata capacità manipolatoria ...

AL ADÌA: ecco, adesso i manipolatori siamo noi non le madri ...

LUCILIO: eh, sì perché a ogni contestazione rispondete cambiando le parole ma per intendere sempre la stessa cosa. La Bruch dimostra nei suoi lavori che anche con parole diverse, alienazione genitoriale o bambino alienato, si intende sempre la medesima cosa, la PAS.

SIMPLICIUS: sì, queste sono operazioni manipolative.

LUCILIO: nei suoi lavori la Prof.ssa Bruch ha dimostrato che la PAS manca di solide basi logiche e scientifiche ...

SIMPLICIUS: infatti la logica è carente, lo dicevo prima, io

LUCILIO: ... e comporta un rimedio intrusivo e coercitivo.

SIMPLICIUS: e cioè?

LUCILIO: il rimedio proposto da Gardner per la sua "malattia" si chiama terapia della minaccia.

SIMPLICIUS: cosa, cosa? terapia della minaccia? mai sentito che una malattia si possa curare minacciandola! O va minacciato l'ammalato?

AL ADÍA: ma che c'è di strano, è solo con le minacce che si può costringere il bambino a visitare il genitore alienato.

SIMPLICIUS: perdonami Al Adia ma qui la logica si è preso un bel periodo di vacanza mi sembra. Se la PAS, come voi dite, è una malattia va curata come si curano tutte le malattie, e nessuna malattia si cura con le minacce. Ma se affermate che il rimedio alla PAS sono le minacce, che non sono una cura, allora vuol dire che la PAS non è una malattia.

AL ADÌA: Simplicius ti metti a fare i giochi di parole adesso?

SIMPLICIUS: no Al Adìa, nessun gioco di parole ma semplice logica, e della più elementare. Dimmi, se sei raffreddato e vai dal medico, il medico cosa ti dà?

AL ADÌA: un po' di aspirina, penso.

SIMPLICIUS: e pensi bene. Per caso ti minaccia?

AL ADÌA: minacciarmi? No, perché?

SIMPLICIUS: infatti, perché dovrebbe minacciarti? Ti dà una cura perché ti passi il raffreddore.

AL ADÌA: sì, ma ...

SIMPLICIUS: non c'è nessun "ma", Al Adia. Le malattie si curano con le medicine e le minacce non sono medicine. Le malattie della mente si curano anche con la psicoterapia e le minacce non sono psicoterapia. Te lo immagini Freud a minacciare i suoi pazienti?

AL ADÌA: ma sono cose diverse ...

SIMPLICIUS: certo che le cose sono diverse, ma è la logica che è la stessa, la logica Al Adìa, la logica! La logica è la struttura portante del ragionamento e un ragionamento senza logica è inconsistente.

AL ADÌA: ecco adesso siamo pure inconsistenti ...

SIMPLICIUS: no Al Adìa non siete voi inconsistenti ma solo i ragionamenti senza logica. E dimmi Lucilio cosa è successo dopo la pubblicazione di questi articoli della Prof.ssa Bruch?

LUCILIO: prima permettimi di segnalarti il link di questo articolo per poterlo trovare e leggerlo con calma per intero.

SIMPLICIUS: sì, dimmi Lucilio.

LUCILIO: l'articolo si trova a questo indirizzo web:

http://www.law.ucdavis.edu/faculty/Bruch/files/bruch.pdf

Ne esiste anche una traduzione francese autorizzata dalla Prof.ssa Bruch:

http://sisyphe.org/IMG/pdf/SAP concepts Bruch08.pdf

e una versione spagnola, non autorizzata ma attendibile:

http://defensamenoresenriesgo.blogspot.it/2007/12/el-siguiente-artculo-ha-sido-traducido.html

SIMPLICIUS: interessante, per chi non conosce l'inglese. Bene e poi?

LUCILIO: un'attenta analisi della PAS è stata svolta nel 2003 anche dall'Istituto di Ricerca dei Procuratori Americani ...

AL ADÌA: non sono procuratori, sono solo avvocati!! "Attorney" negli USA sono gli avvocati, vedete che vi sbagliate?

LUCILIO: ma proprio non riuscite a fare a meno di manipolare. È logico che siano avvocati, il sistema giudiziario americano ha delle differenze rispetto a quello italiano. Quando un avvocato viene incaricato dallo Stato di sostenere l'accusa in Tribunale si chiama Procuratore. La ricerca di cui parlo è stata svolta dall'*American Prosecutors Research Institute*; la parola "*Prosecutor*" indica in America l'avvocato che in Tribunale sostiene l'accusa. Vi è chiaro adesso?

AL ADÌA: ma non sono Giudici.

LUCILIO: certo, non nel senso che si intende in Italia per Giudice ma rappresentando lo Stato nei processi svolgono una funzione pubblica.

SIMPLICIUS: va bene ma al di là di questa polemica sterile ...

AL ADÌA: ma come sterile Simplicius, mi sembra importante.

SIMPLICIUS: ti sembra ma non lo è perché qui è da valutare quello che hanno scritto, il valore scientifico del loro articolo. Procedi Lucilio.

LUCILIO: bene, il risultato della loro analisi della PAS è un articolo pubblicato sulla Rivista "*Update*" che è la rivista del *National Center for Prosecution and Child Abuse*, dal titolo: "*Parental Alienation Syndrome: What Professionals Need to Know*".

SIMPLICIUS: ah, ecco, quello che i professionisti hanno bisogno di conoscere sulla PAS. Interessante. E in breve cosa dicono?

LUCILIO: Il lavoro è suddiviso in due parti; nelle conclusioni della prima parte scrivono: "La PAS è una teoria non verificata che, se non contestata, può provocare conseguenze a lungo termine per il bambino che cerca protezione e rivendicazione legale nei tribunali".

SIMPLICIUS: abbastanza grave come conclusione.

LUCILIO: nelle conclusioni della seconda parte scrivono: "La PAS è una teoria non dimostrata in grado di minacciare l'integrità del sistema di giustizia penale e la sicurezza dei bambini vittime di abusi".

SIMPLICIUS: ancora più drastici! Lucilio hai per caso i link di questi articoli, per poterli verificare?

LUCILIO: certo Simplicius, eccoli:

http://www.ndaa.org/ncpca_update_v16_no6.html e http://www.ndaa.org/ncpca_update_v16_no7.html

SIMPLICIUS: un attimo ... ah sì, eccoli qua, bene me li leggo con calma così ne so di più.

Penso che possiamo concludere qui questa prima giornata del nostro dialogo. Ci diamo appuntamento per domani.